

ALENIA: MOZIONE BIPARTISAN CONTRO CHIUSURE AL SUD

I deputati del Sud sono contrari alla chiusura degli stabilimenti del sud di Alenia Aeronautica. Si legge in una mozione presentata in Parlamento da una trentina di deputati appartenenti a gruppi diversi.

Quello che i deputati ritengono inaccettabile perchè dettato da una logica di “scambio politico” è proprio lo spostamento della storica sede legale di Alenia da Pomigliano d'Arco (Napoli) a Venegono (Varese) con la conseguente perdita per la regione Campania di un importante centro decisionale, da un lato, e la refusione di un consistente gettito di imposte. Con una mozione pubblicata lunedì i deputati chiedono al governo un impegno concreto per adottare le opportune iniziative perché si proceda ad una revisione del piano industriale annunciato dalla Alenia Aeronautica s.p.a. che, se così realizzato, comporterebbe una evidentissima contraddizione rispetto all'annunciato e tanto pubblicizzato «piano per il sud», caposaldo del programma di Governo. La filiera occupa circa cinquemila persone nei quattro stabilimenti di Pomigliano d'Arco, Casoria, Capodichino e Nola, e più di 1.000 lavoratori nella provincia di Foggia e circa 840 addetti a Monteiasi/Grottaglie (Taranto); gli impianti industriali dell'Alenia Aeronautica s.p.a. generano un indotto con rapporto occupazionale del 100 per cento. Nel 2009 la Bei ha accordato un prestito di 500 milioni di euro al Gruppo Finmeccanica ed in particolare proprio ad Alenia allo scopo di supportare gli impianti nelle regioni meridionali. Il finanziamento era stato concesso sulla base di due criteri di attività della Banca stessa: il finanziamento di attività di ricerca e sviluppo e la destinazione di risorse all'ampliamento dei siti produttivi localizzati in Campania (Pomigliano d'Arco) e Puglia (Foggia e Grottaglie), regioni italiane entrambe localizzate in zona di convergenza secondo i parametri comunitari. In una mozione una trentina di deputati appartenenti a gruppi diversi, contestano il ruolo che la società Alenia Aermacchi avrebbe nel processo di fusione di Alenia Aeronautica. L'ad di Finmeccanica conferma il trasferimento ma potrebbe restare aperto un ufficio di rappresentanza, una mini-sede con 10-15 dipendenti. Niente di più. È tutto ciò che Finmeccanica è disposta a mantenere a Roma di Alenia Aeronautica, rispondendo agli appelli del Campidoglio e della Regione. È questa l'indiscrezione che trapela da piazza Montegrappa, sede della holding che fa capo al Tesoro e che controlla Alenia Aeronautica. Insomma, il piano per spostare la storica azienda dalla Capitale al nord va avanti senza sostanziali ripensamenti.